

AGENDA 21 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL VALLONE MORANZANI

DATA

21/12/2012

LUOGO

Sala Parrocchiale S. Ilario, Malcontenta (VE)

TIPO DI INCONTRO

Incontro di informazione, di discussione, di illustrazione dell'avanzamento dei progetti, del cronoprogramma dei lavori e degli incontri dell'Agenda 21 del 2012

PRESENTI

Struttura Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia

Provincia di Venezia

Comune di Venezia

Comune di Mira

Regione Veneto

Autorità Portuale di Venezia

Municipalità di Marghera

Enel Produzione

San Marco Petroli

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Terna

Veritas

Comitato degli utenti dell'Agenda 21

Portavoce della delegazione di Malcontenta

Studio Altieri e tecnici incaricati della progettazione

Struttura Commissariale dell'ing. Carraro

Cittadinanza

Baldo Giuseppe, facilitatore Agenda 21

BREVE RELAZIONE

Introduce l'incontro don Giuseppe, che ospita l'incontro nella sala parrocchiale, presentando il tavolo delle Autorità. Sono presenti: l'ing. Casarin, il dott. Artico, l'ass. Chisso, l'ass. Bettin, l'ass. Prativiera, il pres. Dal Corso, i portavoce Benin e Dal Giglio, il sig. Perale. Ringrazia per l'organizzazione dell'Assemblea attesa da tutta la cittadinanza per capire lo stato di avanzamento dei progetti e dei lavori.

Prosegue l'ass. Prativiera della Provincia di Venezia che ringrazia a sua volta sia don Giuseppe per l'ospitalità, sia la struttura commissariale e in particolar modo l'ing. Casarin per quanto portato avanti finora, sia tutti i presenti per la partecipazione e l'interesse da sempre dimostrato. La Provincia di Venezia, per quanto di sua competenza, cioè la parte viabilistica, si è impegnata per venire incontro alle richieste espresse dall'Agenda 21 che nel 2012 si è ritrovata in una serie di incontri a tema di aggiornamento dell'avanzamento lavori e di discussione e confronto con gli enti sulle soluzioni proposte in sede progettuale.

Continua quindi il pres. Dal Corso, che ringrazia per organizzato un'altra Assemblea finale. Portavoce di tutta la Municipalità di Marghera, ringrazia la struttura commissariale per aver portato avanti fino ad oggi il processo di Agenda 21 e quindi la possibilità di confronto anche con la cittadinanza e per la possibilità di risanare e riqualificare un territorio come quello di

Marghera. Ritiene che la partecipazione della cittadinanza sia stata determinante per la condivisione di alcune scelte progettuali e quindi per l'avanzamento successivo dei progetti stessi. Auspica inoltre che il processo di Agenda 21 continui anche dopo la scadenza del mandato commissariale.

Prende la parola l'ass. Bettin. Si unisce alla riflessione del pres. Dal Corso sul ruolo che ha avuto il commissario Casarin e lo ringrazia per il contributo dato all'avvio e al prosieguo del progetto Moranzani. Auspica che il progetto possa essere portato avanti con la stessa attenzione avuta finora anche dopo la scadenza del mandato commissariale. Ricorda la grandezza, la complessità e l'importanza dell'intero progetto che è stato avviato e portato avanti poco alla volta con grande impegno da parte di tutti i livelli istituzionali, dalle imprese pubbliche e private che hanno collaborato e dall'Agenda 21 curata dall'ing. Baldo. In particolare il processo partecipativo è un notevole esempio da tenere presente per altri progetti, sia nel nostro territorio, sia in altre realtà.

Il portavoce della delegazione di Malcontenta, sig. Dal Giglio, ringrazia il commissario e ritiene che il progetto dovrà continuare ad essere portato avanti per essere terminato. Analogamente spera che potranno essere portati avanti il lavoro dell'Agenda 21 e del Comitato di sorveglianza. Nell'ambito dei ritardi accumulati esprime particolare interesse per la realizzazione degli interventi previsti per il nodo Malcontenta per la separazione del traffico e per la pista ciclabile che collega Marghera a Malcontenta prima della realizzazione di altri interventi. Chiede inoltre se sarà possibile utilizzare eventuali risorse recuperate con lo smaltimento in discarica dei fanghi anche per svolgere operazioni di manutenzione ordinaria a Malcontenta.

Prosegue il commissario Casarin che ringrazia per quanto espresso nei suoi confronti. Ricorda le 3 figure che sono state determinanti per l'avvio e lo sviluppo del progetto: l'ass. Chisso, l'allora sindaco Cacciari e l'ass. Da Villa. Fa il punto della situazione spiegando una presentazione allegata al presente verbale scaricabile anche dal sito www.ccpv.it al seguente link: <http://www.ccpv.it/?pagina=comunicazione>. Ripercorre i vari passaggi partendo dal dragaggio dei canali portuali, motivo per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale. Nel 2005/2006, subito dopo la nomina, è stata svolta una valutazione dei sedimenti che si sarebbero dovuti asportare. C'erano da smaltire circa 10.000.000 mc. Ad oggi sono stati scavati circa 7.500.000 mc (75%). Nella slide 5 sono stati riportati i lavori ultimati, i lavori in corso e un lavoro il cui progetto è in fase di approvazione (Canale Industriale Ovest). Nella medesima slide sono riportate anche le destinazioni dei fanghi asportati: 6.732.850 mc all'Isola delle Tresse, 233.630 mc alla cassa di colmata Molo Sali, 735.000 mc al Magistrato alle Acque per la ricostruzione della morfologia lagunare, 2081 mc alle vasche di stoccaggio presso i 23 ha. È in corso una verifica dell'entità del volume da scavare e della qualità dei fanghi. Per quanto riguarda i sedimenti meno inquinati (< col. C Prot. '93), è stata ampliata l'isola delle Tresse fino ad un totale di 100 ha di superficie. I sedimenti più inquinati (> col. C Prot. '93) dovevano inizialmente essere portati all'estero nel primo progetto, mentre in seguito si è deciso diversamente per dare avvio ad un meccanismo che permettesse di realizzare tutte le opere di compensazione previste. Il sistema complessivo di gestione dei sedimenti (slide 12) è: all'Isola delle Tresse i sedimenti meno inquinati, all'ampliamento Molo Sali i sedimenti più inquinati non pericolosi, all'area 23ha i sedimenti più inquinati pericolosi per poi finire nella discarica Moranzani. Per quanto riguarda la discarica, la realizzazione di questa è legata all'interramento degli elettrodotti. Il progetto prevede però che possano essere depositati circa 50.000 mc di sedimenti in una prima parte realizzata. Dopo un passaggio sugli impianti di solidificazione/stabilizzazione, passa agli interventi di riqualificazione ambientale e, in particolare, agli interventi di Terna, di Enel, sulla viabilità, sulla rete idraulica, sui parchi, di trasferimento della San Marco Petroli. I ritardi sono dovuti principalmente ai ricorsi presentati sugli interventi sulle linee elettriche. Per quanto riguarda la viabilità alcune parti sono già in realizzazione. Il progetto si era lievemente arenato per delle problematiche riscontrate da ANAS e dall'Autorità Portuale, ma si è in fase di confronto per trovare una soluzione rispetto al progetto preliminare approvato. Nel 2011 l'Accordo di Programma è stato integrato con un ulteriore Accordo per l'inserimento di alcuni interventi di interesse per l'Autorità Portuale: il raddoppio di via dell'Elettronica, il nuovo collegamento tra la SR11, via dell'Elettricità e via Fratelli Bandiera, la realizzazione del terminal Ro-Ro. Termina illustrando il quadro economico di spesa (slide 30) e il cronoprogramma che è stato rivisto, oltre che lo staff che ha contribuito a portare avanti il progetto.

L'ing. Baldo passa la parola al portavoce del Comitato Utenti, sig. Benin che ringrazia l'ing.

Casarin per aver chiarito molti dubbi con quanto appena esposto. Riassume quanto concordato nelle riunioni svolte con l'Agenda 21 nel 2012 sulla viabilità (in particolare sulle problematiche sorte con i frontisti di via della Tecnica), sull'idraulica (collegamento Fondi ad est con Fondi a sud, stralcio realizzazione cuneo salino, rifacimento fognature centro di Malcontenta, completamento fognature Cà Sabbioni e via Padana, realizzazione ponte sul Naviglio al di fuori del Vallone Moranzani), sull'interramento degli elettrodotti, sulla gestione dei fanghi, sul trasferimento della San Marco Petroli. Fa infine una riflessione sull'importanza dell'intero progetto anche rispetto alla situazione in cui versa attualmente il territorio dal punto di vista ambientale, viario e idraulico (ricorda gli allagamenti del settembre 2007). Ringrazia tutti i partecipanti all'Agenda 21, il Comitato degli Utenti, l'ing. Baldo e la sua struttura e il Commissario. Ricorda che a subentrare all'ing. Casarin dopo la scadenza del suo mandato sarà il dott. Artico che sosterrà il prosieguo del processo partecipativo dell'Agenda 21.

L'ing. Baldo lascia spazio alle domande, che però non ci sono.

Continua quindi il dott. Artico riferendo che i punti di forza del progetto sono stati l'allineamento istituzionale e la partecipazione e l'interesse costruttivo dimostrato dalla cittadinanza. È stato chiesto formalmente anche da parte della Regione che il processo di Agenda 21 continui dopo la scadenza del mandato commissariale. Analogamente il sito verrà mantenuto e aggiornato con costanza. Fa però presente che, rispetto a quanto richiesto, sarà difficile recuperare i ritardi maturati finora perchè la Regione non sarà dotata dei poteri straordinari di cui sono dotati invece i commissari.

Termina l'ass. Chisso con un passaggio sul lavoro dei commissari in genere. Rassicura ulteriormente i presenti sul prosieguo del progetto la cui gestione passerà alla Regione e ricorda che il progetto è partito da un "NO" del Comune di Mira che, nell'ambito del PIF, aveva espresso parere negativo sullo smaltimento di sedimenti nella cassa di colmata A. Manca a suo parere all'interno del percorso partecipato tutto quel che concerne il PIF, che completa l'intervento di riqualificazione. Conclude ricordando la determinazione dimostrata finora da parte di Comune, Provincia, Regione e Consiglio di quartiere per questo progetto, diversamente da quanto solitamente accade. Ringrazia tutti per la collaborazione e il commissario, e propone la nomina dell'ing. Casarin a *Presidente dell'Agenda 21*.
